

Accordo ateneo-Del Vecchio l'ex Dg intasca 185mila euro

UNIVERSITÀ

Il via libera dai principali organi accademici è arrivato ieri, prima ha votato il Consiglio di amministrazione, a seguire il Senato, entrambi convocati dal rettore Sergio Caputi: il contenzioso fra la d'Annunzio e l'ex direttore generale Filippo De Vecchio si avvia alla conclusione con una transazione cioè senza processo in sede civile. Del Vecchio, che a marzo fu interdetto dai pubblici uffici nell'ambito di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Chieti per abuso d'ufficio e falso, unitamente all'ex rettore Carmine Di

Ilio, e che poi era stato "licenziato" dall'ateneo, intascherà circa 185.000 euro. In cambio di tale somma rinuncerà alla richiesta di reintegra nel posto di lavoro, alle retribuzioni connesse alla causa di lavoro e al risarcimento dei danni. «Il Cda - ha fatto sapere ieri la d'Annunzio- ha autorizzato la transazione nella formula conciliativa più favorevole all'Ateneo, frutto di un reciproco componimento della controversia». L'accordo transattivo sarà portato davanti al giudice del lavoro Maurizio Sacco il prossimo 27 novembre, e solo allora sarà operativo chiudendo sul nascere un contenzioso dall'esito imprevedibili.